





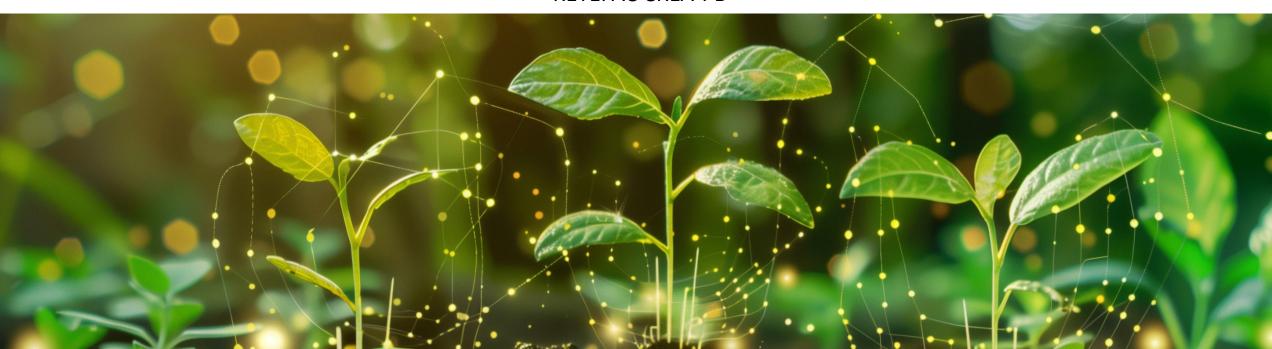


Salute del suolo: cosa prevedono eco-schemi e condizionalità PAC 26 settembre 2025

Le azioni a favore del suolo nel PSP 23-27

Antonio Papaleo

RETEPAC CREA-PB



Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali ("regimi ecologici") Eco-Schemi

Art. 16 Reg. (UE) 2021/2115

Prevede tra i «Tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti disaccoppiati» un pagamento diretto per:

√ i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali

Art. 31Reg. (UE)
2021/2115

Prevede che gli Stati membri:

- attivino un sostegno a favore dei regimi volontari per il clima e l'ambiente e il benessere degli animali ("regimi ecologici")
- definiscono un elenco di pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e il benessere degli
 animali e destinate a contrastare la resistenza antimicrobica... in modo da soddisfare uno o più degli
 obiettivi specifici:



Il sostegno per i regimi ecologici è concesso come pagamento annuale per ettaro o capo ammissibile sotto forma di:

- pagamenti aggiuntivi al sostegno di base al reddito; o
- pagamenti totalmente o parzialmente compensativi dei costi supplementari sostenuti e del mancato guadagno.







Eco-schemi: dalla Commissione alcuni suggerimenti sulle possibili pratiche benefiche da sostenere



CHANGE CARE

CAP SPECIFIC OBJECTIVES

SO 4: Contribute to climate change mitigation and adaptation, as well as sustainable energy

SO 5: Foster sustainable development and efficient management of natural resources such as water, soil and air 50 6: Contribute to the protection of biodiversity, enhance ecosystem services and preserve habitats and landscapes SO 9: Improve animal welfare and address antimicrobial resistance

- a. Mitigazione del cambiamento climatico: riduzione delle emissioni di GHG dall'agricoltura, conservazione delle riserve di carbonio, sequestro del carbonio;
- b. Adattamento al cambiamenti climatici: accrescere la resilienza dei sistemi alimentari e la diversità animale e vegetale per una maggiore resistenza malattie e cambiamenti climatici:
- c. Protezione o miglioramento della qualità dell'acqua e riduzione della pressione sulle risorse idriche;
- d. Prevenzione del degrado del suolo: ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti;
- e. Tutela della biodiversità: conservazione o ripristino di habitat o specie, compresi gestione e creazione di elementi caratteristici del paesaggio o di zoi non produttive;
- f. Uso sostenibile e ridotto di pesticidi; in particolare azioni che riguardano i pesticidi più rischiosi per la salute umana o l'ambiente:
- g. Benessere animale: migliorare il benessere e agire contro l'antibiotico-resistenza.

http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2

PRATICHE GIÀ "CODIFICATE" DALL'UE

1. Pratiche di agricoltura biologica, come definite nel Regolamento (UE) 2018/848 (b, c, d, f, g)

- Conversione all'agricoltura biologica (b, c, d, f, g)
- Mantenimento dell'agricoltura biologica (b, c, d, f, g)

2. Pratiche di difesa integrata, come definite nella direttiva [2] sull'uso sostenibile (b, c, d, e, f), incluse:

- Fasce tampone associate a pratiche di gestione senza pesticidi (c, e, f)
- Controllo meccanico delle infestanti (c, e, f)
- Maggiore ricorso a varietà e specie di colture resilienti e resistenti ai parassiti (b)
- Riposo dei terreni con composizione dedicata delle specie ai fini della biodiversità (c, e, f)

ALTRE PRATICHE

3. Agroecologia

- Rotazione delle colture con inserimento di leguminose (a, b, d, f)
- Consociazioni e diversificazione colturale (b, d, e, f)
- Cover crops tra filari nelle colture permanenti (frutteti, vigneti, oliveti) (oltre la condizionalità) (a, c, d, e, f)
- Copertura invernale del suolo e catch crops (oltre la condizionalità) (a, b, c, d)
- Sistemi di allevamento estensivo basati sull'impiego di foraggio (a, c, d, g)
- Uso di colture/varietà vegetali più resistenti ai cambiamenti climatici (b, c, e, f)
- Prati permanenti con diversità di specie per fini di biodiversità (impollinazione, nidificazione uccelli, riserve per fauna selvatica) (c, d, e, f)
- Miglioramento della coltivazione del riso per diminuire le emissioni di metano (ad es. Tecniche alternate umido-secco) (a)
- Pratiche e standard stabiliti dalle regole dell'agricoltura biologica (b, c, d, f)

4. Piani di allevamento e benessere degli animali

- Piani di alimentazione: idoneità e accessibilità ad alimenti e acqua, analisi della qualità degli alimenti e dell'acqua (ad es. Micotossine), strategie di
 alimentazione ottimizzate (g)
- Condizioni di allevamento adeguate: maggiore spazio disponibile per capo, pavimentazione migliorata (ad es. lettiera di paglia fornita giornalmente),
 parto libero, fornitura di un ambiente arricchito (es. dove i suini possono grufolare, punti di appollalamento, materiali per la costruzione del nido, ecc.),
 ombreggiamento/nebulizzatori/ ventilazione per far fronte allo stress da caldo (b, g)
- Pratiche e standard stabiliti dalle regole dell'agricoltura biologica (g)
- Pratiche che aumentano la robustezza, la fertilità, la longevità e l'adattabilità degli animali, ad es. allungamento del ciclo di vita delle vacche da latte; allevamento di animali a basse emissioni, promozione della diversità e resilienza genetica (a, b, g)
- Piani di prevenzione e controllo della salute animale: piano generale per ridurre il rischio di infezioni che richiedono antibiotici e che copra tutte le
 pertinenti pratiche di allevamento, ad es. spazi di stabulazione, vaccinazioni e cure, maggiore biosicurezza, uso di additivi nella razione ecc. (g)
- Accesso ai pascoli e aumento del periodo di pascolo per gli animali (a, b, g)
- Accesso regolare ad aree aperte gestite (g)

AREAS OF ENVIRONMENT, CLIMATE AND ANIMAL WELFARE ACTIONS UNDER THE CAP STRATEGIC PLANS

Climate change mitigation, including reduction of GHG emissions from agricultural

emissions from agricultural practices, as well as maintenance of existing carbon stores and enhancement of carbon sequestration

Climate change adaptation, including actions to improve resilience of food production systems, and animal and plant diversity for stronger resistance to diseases and climate change

 Protection or improvement of water quality and reduction of pressure on water resources d. Prevention of soil degradation, soil restoration, improvement of soil fertility and of nutrient management

Protection of biodiversity, conservation or restoration o habitats or species, including maintenance and creation of landscape features or nonproductive areas

Actions for a sustainable and reduced use of pesticides, particularly pesticides that present a risk for human health or environment

 Actions to enhance animal welfare or address antimicrobial resistance Reduce by 50% the overall use and risk of chemical pesticides and risk of chemical pesticides and risk of chemical pesticides by 2030 and the comparison of the comparison of

Reduce sales of **antimicrobials** for farmed animals and in aquaculture by 50% by 2030

EU GREEN DEAL TARGETS

Reduce **nutrient losses** by at least 50% white ensuring no deterioration in soil fertility; this will reduce use of **fertilisers** by at least 20 % by 2030

Bring back at least 10% of agricultural area under high-diversity landscape features

Le pratiche e gli impegni previsti dagli Eco-schemi sono stati elaborati tenendo conto anche degli obiettivi collegati al Green Deal

LA LISTA DI PRATICHE PROPOSTE

Il factsheetelenca 11 tipologie di pratiche benefiche potenzialmente di interesse per l'intervento degli eco-schemi, distinguendole sostanzialmente in due gruppi: quelle già codificate all'interno di strumenti di policy dell'UE e "altre pratiche". Per ognuna di queste tipologie di pratiche identifica poi una serie di pratiche specifiche ad ognuna delle quali, fra parentesi, fa corrispondere una o più aree specifiche di intervento fra le sette individuate per gli obiettivi strategici ambiente-clima-benessere animale.









Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali ("regimi ecologici") Eco-Schemi

Art. 31 Reg. (UE) 2021/2115 Ciascun regime ecologico dovrebbe coprire, in linea di principio, almeno due dei seguenti settori di intervento per il clima, l'ambiente, il benessere degli animali e per il contrasto alla resistenza antimicrobica:

Settori di intervento/Eco-schemi	ECO1	ECO2	ECO3	ECO4	ECO5
a) mitigazione dei cambiamenti climatici, compresa la riduzione delle emissioni di gas serra prodotte dalle pratiche agricole, mantenimento degli attuali stock di carbonio e miglioramento del sequestro del carbonio		x	x	x	X
 b) adattamento ai cambiamenti climatici, comprese azioni volte a migliorare la resilienza dei sistemi di produzione alimentare e la diversità animale e vegetale per una maggiore resistenza alle malattie e ai cambiamenti climatici; 	X				
c) protezione o miglioramento della qualità dell'acqua e riduzione della pressione sulle risorse idriche:					
d) prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti [e del biota del suolo];		х		x	х
e) protezione della biodiversità, conservazione o ripristino di habitat o specie, compresi il mantenimento e la creazione di elementi caratteristici del paesaggio o di superfici non produttive;			х		х
f) azioni per un uso sostenibile e ridotto dei pesticidi, in particolare dei pesticidi che presentano un rischio per la salute umana o l'ambiente;		х			x
g) azioni volte a migliorare il benessere degli animali o a contrastare la resistenza antimicrobica.	Х				
PIANO STRATEGIO DELLA PAC IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENI	BILE	MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE	* * * * Finanz	* * * * iato europea	PAC

Questo è ciò che è stato indicato nella scheda Intervento del PSP ma, analizzando gli impegni dei diversi eco-schemi, si evince la contribuzione a più settori di intervento

Eco-schema 2: Inerbimento colture arboree

Prioritariamente rivolto a:

Obiettivo Specifico 5 Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche

Obiettivo Specifico 4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio

Inerbimento

Divieto di lavorazione del suolo

Divieto di diserbo chimico

- Riduce l'erosione dei suoli in quanto attenua l'effetto battente sul suolo delle piogge, favorisce le infiltrazioni d'acqua, limita il deflusso idrico superficiale
- Aumenta la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua
- Incrementa la sostanza organica nel suolo e al contempo riduce l'emissione di CO₂ che si avrebbe per mineralizzazione (ossidazione) della sostanza organica ricorrendo all'ordinaria lavorazione del terreno
- Limita i rischi e gli impatti legati ai fitofarmaci









Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

Prioritariamente rivolto a:

Obiettivo Specifico 5 Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche

Obiettivo Specifico 4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio

L'avvicendamento colturale è uno strumento per preservare la fertilità dei suoli e la biodiversità e ridurre lo sviluppo di infestanti e l'insorgenza di patogeni

In particolare l'eco-schema concorre a:

- Incrementare la sostanza organica nel suolo
- Ridurre l'utilizzo di fertilizzanti (azotati) per effetto dell'azione azoto fissatrice simbiotica
- Favorisce l'attività e la biodiversità microbica all'interno del suolo
- Riduce il rischio di inquinamento delle principali matrici ambientali, con effetti benefici su biodiversità
- Favorisce lo stock di C









ECOSCHEMA 5 nella Strategia del PSP 23-27

Prioritariamente a:

Obiettivo Specifico 6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Ma contribuisce anche a

Obiettivo Specifico 5 Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche

Obiettivo Specifico 4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio

Sia attraverso il «Livello 1» - terreni a riposo

• Gran parte delle colture nettarifere e pollinifere sono leguminose, effetto di restituzione parziale nutrienti

Sig con il Livello 2 :

- · Diverse hanno effetto decompattante;
- Altre hanno effetto nematodicida:
- Alcune hanno effetto di restituzione parziale nutrienti









«inerbimento»: riduce erosione, riduce emiss. C02, facilita capacità suolo assorbire H2O, limita dilavamento e lisciviazione

. . .

ELEMENTI CHIAVE DELLA PAC 23-27

Piano Strategico Nazionale UNICO I-II pilastro - FEAGA e FEASR (PD, OCM, SR)

Programmazione unica e sinergica

New delivery model basato su conseguimento risultati – quantificare obiettivi, l'attenzione si sposta dal COME si raggiungono gli obiettivi di spesa al COSA si consegue con la spesa realizzata

La valutazione della politica passa dalla "conformità agli impegni" alla "valutazione di risultati e prestazioni"

Un set unico di obiettivi e indicatori su cui misurare anche le performance di programmazione









Obiettivi specifici UE

Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile

OS 4

Indicatori d'impatto

I.9 Migliorare la resilienza dell'agricoltura ai cambiamenti climatici: Indicatore dei progressi della resilienza del settore agricolo

I.10 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici: Emissioni di gas serra prodotte dall'agricoltura

I.11 Migliorare il sequestro del carbonio: Carbonio organico nel suolo nei terreni agricoli

I.12 Aumentare l'energia sostenibile in agricoltura: Produzione sostenibile di energia rinnovabile da biomasse agricole e forestali

Indicatori di risultato

R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici: Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati volti a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici

R.13^{RE} Ridurre le emissioni nel settore della produzione animale: Percentuale di unità di bestiame adulto (UBA) soggetta a impegni sovvenzionati per ridurre le emissioni di gas serra e/o l'ammoniaca anche mediante la gestione degli effluenti

R.14^{RE} Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa: Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati volti a ridurre le emissioni o mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (compresi prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)

Indicatori di risultato

R.15 Energia rinnovabile da biomasse agricole, forestali e da altre fonti rinnovabili: Investimenti sovvenzionati nella capacità di produzione di energia rinnovabile, compresa quella a partire da materie prime biologiche (in MW)

R.16 Investimenti connessi al clima: Percentuale di aziende che beneficiano del sostegno agli investimenti a titolo della PAC volto a contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi nonché alla produzione di energia rinnovabile o biomateriali

R.17^{RE} Terreni oggetto di imbeschimento: Superficie che beneficia di sostegno per la forestazione, l'agroforestazione e il ripristino, incluse le ripartizioni

R.18 Sostegno agli investimenti per il settore forestale: Investimenti totali destinati a migliorare le prestazioni del settore forestale

Eco-schema 2 Eco-schema 4 Eco-schema 5









Obiettivi specifici UE

Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche

OS 5

Indicatori d'impatto

I.13 Ridurre l'erosione dei suoli: Percentuale di terreni agricoli che presentano un'erosione del suolo moderata e grave

I.14 Migliorare la qualità dell'aria: Emissioni di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

I.15 Migliorare la qualità dell'acqua: Bilancio lordo dei nutrienti nei terreni agricoli

I.16 Ridurre la dispersione dei nutrienti: Nitrati nelle acque sotterranee - Percentuale di stazioni di monitoraggio delle acque sotterranee dove si rilevano concentrazioni di nitrati superiori a 50 mg/l, ai sensi della direttiva 91/676/CEE.

I.17 Ridurre la pressione sulle risorse idriche: Indice WEI+ (indice di sfruttamento idrico)

I.18 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi: Rischi, uso e impatti dei pesticidi

Indicatori di risultato

R.19^{RE} Migliorare e proteggere i suoli: Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione ridotta, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)

R.20^{RE} Migliorare la qualità dell'aria: Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati volti a ridurre le emissioni di ammoniaca

R.21^{RE} Tutelare la qualità dell'acqua: Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati per la qualità dei corpi idrici

R.22^{RE} Gestione sostenibile dei nutrienti: Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati connessi a una migliorata gestione dei nutrienti

Indicatori di risultato

R.23^{RE} Uso sostenibile delle risorse idriche: Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati volti a migliorare l'equilibrio idrico

R.24^{RE} Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi: Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi come la perdita di pesticidi

R.25 Risultati ambientali nel settore zootecnico: Percentuale di unità di bestiame adulto (UBA) soggette all'impegno sovvenzionato di migliorare la sostenibilità ambientale

R.26 Investimenti connessi alle risorse naturali: Percentuale di aziende che beneficiano di un sostegno agli investimenti produttivi e non produttivi a titolo della PAC a favore delle risorse naturali

Indicatori di risultato

R.27 Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie agli investimenti nelle zone rurali: Numero di operazioni che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e al conseguimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi nelle zone rurali

R.28 Efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico grazie alle conoscenze e all'innovazione: Numero di persone che beneficiano di consulenze, formazione, scambio di conoscenze o partecipano a gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) sovvenzionati dalla PAC in relazione e connessi con l'efficacia dell'attuazione in campo ambientale o climatico

Eco-schema 2 Eco-schema 4 Eco-schema 5









Target conseguiti per Anno di Impegno 2023:

Relazione Annuale dell'Efficacia dell'Attuazione del PSP (anno finanziario 2024), pagamenti effettuati dal 16/10/2023 al 15/10/2024

finanziario 2024), pagamenti effettuati dal 16/10/2023 al 15/10/2024			Anno del target intermedio 2024 (5)		Anno di conseguimento 2024 (6)		milestone year 2024 (percentage) (7)	
R.12 Adattamento ai cambiamenti climatici	No	Annuale	%	(23,21		34,44	48,38
Osservazione sulla deviazione dal target intermedio	conseguito: il risultato è prevalentemente dovuto alle adesioni sopra le aspettative dell'ECO4 (3MI					L di ettari		
R.12 Numerator: Numero di ettari pagati	No	Annuale	ha		2 909 013,00		4 317 412,72	
R.12 Denominator: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	No	Fisso	ha	1	2 535 358,00		12 535 358,00	
R.14 Stoccaggio del carbonio nel suolo e biomassa	Sì	Annuale	%	(33,54		37,45	11,66
Osservazione sulla deviazione dal target intermedio	conseguito: il superame	conseguito: il superamento del milestone è dovuto alle adesioni sopra le aspettative dell'Eco-schei				ma 4.		
Comment on deviation from milestone (EN)	achieved: the achievement	achieved: the achievement of the milestone is due to adherence above Eco-schema 4 expectation				ıs.		
R.14 Numerator: Numero di ettari pagati	Si	Annuale	ha		4 204 916,00		4 694 771,12	
R.14 Denominator: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	Sì	Fisso	ha	1	2 535 358,00	,	12 535 358,00	
R.19 Miglioramento e protezione del suolo	Sì	Annuale	%		33,57		37,42	11,47
Osservazione sulla deviazione dal target intermedio	conseguito: tale risultato è prevalentemente dovuto alle adesioni sopra le aspettative dell'ECO 4.							
Comment on deviation from milestone (EN)	achieved: this result is mainly due to accessions above ECO 4 expectations.							
R.19 Numerator: Numero di ettari pagati	Sì	Annuale	ha		4 208 339,00		4 690 457,73	
R.19 Denominator: Totale della superficie agricola utilizzata (SAU)	Sì	Fisso	ha		12 535 358,00)	12 535 358,00	

Fonte: APR 2024

Documento che contiene i risultati dell'attuazione in termini di spese realizzate e target conseguiti collegati prevalentemente alle richieste degli agricoltori per l'anno di impegno 2023









Deviation from

Anno di domanda 2023

Codice intervento (SM) - Nome	Ettari Programmati da PSP – anno 2023	Ettari pagati anno 2023	Percentuale di realizzazione	
PD 05 - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree	1.250.742	1.057.988	84,6%	
PD 05 - ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	1.397.612	3.127.691	223,8%	
PD 04 - ES 5 - Eco - schema 5 Misure specifiche per gli impollinatori	93.109	62.252	66,9%	
Totale eco 2, 4 e 5	3.408.491	4.826.912	141,6%	

Fonte: elaborazioni su dati PSP e APR 2024

NB: dati AD2024 NON DEFINITIVI, possono essere suscettibili di modifiche sulle ammissibilità (in aumento e/o in diminuzione)

Anno di domanda 2024

Codice intervento (SM) - Nome	Ettari Programmati da PSP (anno 2024)	Valore atteso dell'output delle domande ammissibili (ha)	Output (ha) erogato (pagato) al 31/03/25	Percentuale di realizzazione anno Domanda 2024			
PD 05 - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree	1.250.742	982.240	818.861	78,5%			
PD 05 - ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	1.397.612	2.574.605	1.876.048	184,2%			
PD 04 - ES 5 - Eco - schema 5 Misure specifiche per gli impollinatori (Livello 1+Livello 2)	202.366	146.341	122.844	72,3%			
di cui:							
Eco 5 Livello1 (terreni a riposo)	128.538	14.511	6.767	11,3%			
Eco 5 Livello 2	73.828	131.829	116.077	178,6%			









Fonte: elaborazioni su dati PSP e AGEA Coordinamento

Interventi di gestione (agricoltura) benefici per il suolo nello Sviluppo Rurale

ACA3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Azione 3.1 Semina su sodo / No tillage (NT)
Azione 3.2 Minimum tillage (MT) e/o di tecniche di lavorazione a bande / strip tillage

ACA4 - Apporto di sostanza organica nei suoli

Apportare fertilizzanti e/o ammendanti in forma organica

ACA5 - Inerbimento colture arboree

Azione 5.1: Inerbimento totale Azione 5.2: Inerbimento parziale

ACA6 - Cover crops

Azione 6.1 - Colture di copertura **Azione 6.2** – Bulatura.

ACA7 - Conversione seminativi a prati e pascoli

Conversione a prati polifita avvicendati, no lavorazioni, no fanghi









Interventi di gestione (agricoltura) benefici per il suolo nello Sviluppo Rurale

ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti

Azione 8.1: Gestione sostenibile dei prati permanenti;

Azione 8.2: Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti;

Azione 8.3: Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti

Azione 1: uso sostenibile dei nutrienti;

Azione 2: riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti

ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui di potatura

Azione 1 Conferimento dei residui di potatura, ad impianti di compostaggio della F.O.R.S.U e successivo utilizzo in azienda;

Azione 2 Gestione dei residui delle potature al suolo

ACA24 Pratiche agricoltura di precisione

L FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Azione.1 - Fertilizzazioni

Azione.2 - Trattamenti fitosanitari

Azione.3 - Irrigazione

SRA29 – Agricoltura Biologica

Azione 29.1 Introduzione Azione 29.2 Mantenimento





Interventi per l'uso sostenibile del suolo nel PSP 23-27

 No Tillage Contrasto all'erosione e al degrado Minimum tillage Inerbimento arboree Apporto di ammendanti Aumento sostanza organica Sovesci Cover crops •Gestione integrata del suolo e della Adozione di metodi di Produzione meno sua fertilità (es.gestione nutrienti) Conversione seminativi impattanti Avvicendamenti con leguminose

Ingenti risorse nel PSP 23-27 per l'uso sostenibile del suolo (in maniera diretta o indiretta – agricoltura) con oltre 5 Miliardi di €

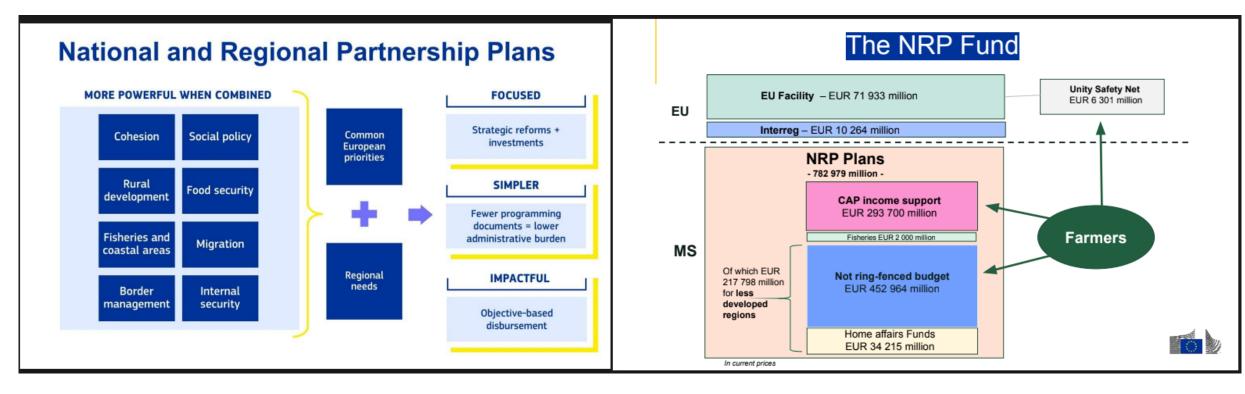








Il Suolo nella PAC post 2027



Fonte: Di Rubbo, settembre 2025

- Unificazione delle politiche in un unico fondo europeo e l'adozione di uno strumento di programmazione integrato (NRPP)
- Coesione economica, sociale e territoriale, PAC,
 Pesca, prosperità, sicurezza

DELLA PAC

FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Risorse pre-allocate da Regolamento a livello Unionale

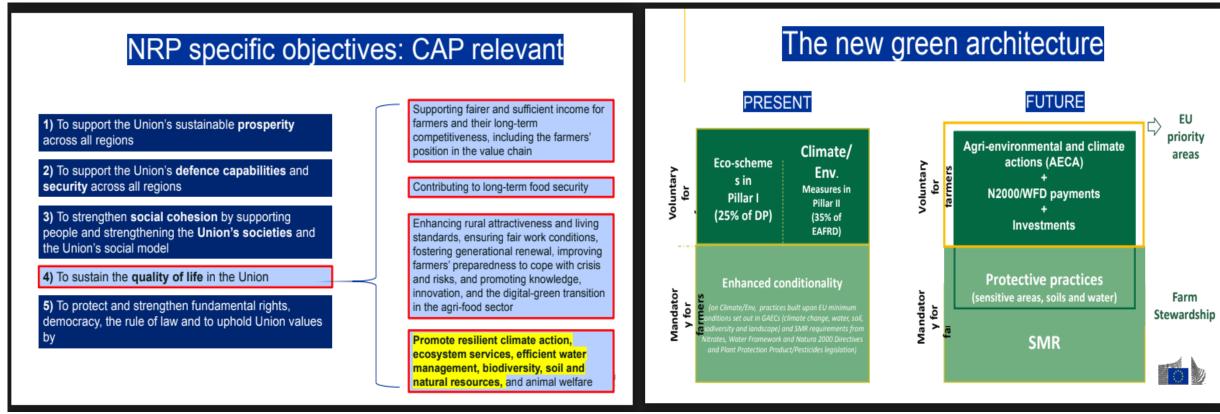
293,7 miliardi di euro per gli interventi della PAC di **sostegno al reddito degli agricoltori**







Il Suolo nella PAC post 2027



Fonte: Di Rubbo, settembre 2025

PAC come obiettivo specifico del Fondo





Nessuna distinzione in I e II Pilastro, tutto sarà Cofinanziato





Il Suolo nella PAC post 2027

Articolo 10

Articolo 4 Settori prioritari connessi all'ambiente e al clima

- Gli Stati membri forniscono sostegno agli agricoltori e agli altri beneficiari almeno in ciascuno dei settori prioritari connessi all'ambiente e al clima elencati di seguito:
 - l'adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza idrica:
 - la mitigazione dei cambiamenti climatici, compresi gli assorbimenti di carbonio, e la produzione di energia rinnovabile nelle aziende agricole, compresa la produzione di biogas;
 - la salute del suolo;
 - (d) la conservazione della biodiversità, come la conservazione degli habitat o delle specie, gli elementi caratteristici del paesaggio, la riduzione dell'uso di pesticidi;
 - lo sviluppo dell'agricoltura biologica;
 - la salute e il benessere degli animali.

Suolo continua ad essere settore prioritario

Gli Eco-schemi non saranno più parte dei PD ma possono far parte delle «nuove

ACA»... da Cofinanziare









Fonte: Proposta Regolamento PAC -COM(2025) 560 final

Azioni agroambientali e per il clima

- Gli Stati membri prevedono incentivi per le azioni benefiche per il clima, l'ambiente, la salute e il benessere degli animali e la silvicoltura sostenibile seguenti:
 - gli impegni volontari in materia di gestione assunti dagli agricoltori e da altri beneficiari, compresi gli impegni a mantenere l'agricoltura biologica e a estensivizzare la produzione animale, stabiliti e attuati in conformità del paragrafo 3;
 - la transizione volontaria verso sistemi di produzione resilienti realizzati dagli agricoltori a livello dell'azienda o di parte di essa, compresa la conversione all'agricoltura biologica e l'estensivizzazione dei sistemi di produzione animale, stabilita e attuata in conformità del paragrafo 4.
- Gli impegni in materia di gestione di cui al paragrafo 1, lettera a), possono essere 3. annuali o pluriennali e possono avere in particolare gli obiettivi seguenti:
 - la protezione della qualità dell'acqua e la riduzione della pressione sulle risorse idriche, <u>la protezione del suol</u>o, la gestione dei nutrienti, la conservazione della biodiversità, compresi gli elementi caratteristici del paesaggio, e la riduzione dell'uso di pesticidi;
 - la mitigazione dei cambiamenti climatici, compresa la riduzione delle emissioni di gas serra e il sequestro del carbonio, l'adattamento ai cambiamenti climatici, compresa la diversità animale e vegetale per ecosistemi resilienti;
 - la salute e il benessere degli animali, compresa la lotta alla resistenza antimicrobica;
 - l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche; oppure
 - i servizi silvoambientali e la salvaguardia della foresta.

Alcune considerazioni su attuazione Eco-schemi

- È indubbia la risposta positiva all'utilizzo di questo nuovo strumento messo a disposizione dalla PAC da parte delle aziende italiane
- A livello finanziario, stanno sicuramente mettendo a disposizione del settore agricolo risorse utili per attenuare i possibili effetti negativi sul reddito degli agricoltori, causati ad esempio dai cambiamenti nella Politica stessa, come la riduzione del valore dei diritti all'aiuto rispetto alla PAC precedente al 2023 o la compensazione per l'eliminazione del pagamento greening
- ➤ I risultati raggiunti confermano prospettive positive anche rispetto al conseguimento dei target prefissati, contribuendo in modo significativo agli obiettivi climatici, ambientali e al miglioramento del benessere animale
- ➤ Non sono mancati problemi legati all'attuazione, dovuti in parte a difficoltà interpretative degli impegni richiesti e a una comunicazione talvolta non del tutto efficace. Inoltre, alcuni impegni sono stati percepiti come eccessivamente stringenti









Grazie

Antonio Papaleo – RETEPAC - CREA PB antonio.papaleo@crea.gov.it







